Anno XL — Giovedì 28 Giugno 1906 — Conto corrente con la posta — N. 155

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

L'ARTICOLO 60 SOPPRESSO

La discussione di ieri alla Camera

Roma 27. — Si approva il progetto di legge per il concorso dello Stato nella spesa del monumento di Quarto.

Si riprende la discussione della legge sul Mezzogiorno.

Donati anche a nome di *Bertolini*, propone la soppresione dell'art. 60 il quale stabilisce che entro un anno dalla pubblicazione della presente legge sarà presentato un disegno di legge per la graduale avocazione delle scuole primarie allo Stato.

Indipendentemente da ogni considerazione di procedura parlamentare dichiarasi contrario alla proposta avocazione per la mala prova data dall'organismo al quale si dovrebbe aggiungere il nuovo e difficile compito dell'istruzione elementare e poichè il Comune, dove potè svolgersi, si dimostrò il più idoneo alla funzione dell'insegnamento elementare.

Si augura che in nome della concordia nazionale il Parlamento e il Governo rinunzieranno per ora ad una proposta puramente teorica per affrettare l'approvazione d'una legge veramente benefica a popolazioni che soffrono e attendono (*vive approvazioni, congratulazioni*).

Pucci si dichiara contrario all'articolo. Lo approvano invece *Rocco*, *Turati*, *Colajanni* e *Mirabelli*.

Parlano Fusinato e Giolitti

Fusinato. La Camera deve solamente decidere intorno al problema quale è posto dall'art. 60, col quale si vuole che i maestri elementari divengano funzionari dello Stato ed è vincolata l'azione del Governo intorno ad un problema gravissimo (*commenti*).

Il Governo non può consentire che in via incidentale un siffatto problema sia pregiudicato, senza una discussione completa, serena, che possa precisare quali siano le conseguenze finanziarie, economiche, morali di un voto che si dà e di un impegno che si prende (*vive approvazioni e commenti*).

Giolitti. Io faro solamente alla Camera un dilemma: o l'art. 60 significa l'avocazione della scuola elementare allo Stato e significa insieme 130 milioni di spesa e 60 milioni di nuove imposte e questo il Governo non vuole e non può.

O l'art. 60 non contiene l'avocazione e si tratta di una burletta, di cui non vuole esser complice. Prego la Camera di tener conto che questa inutile quistione comprometterebbe o ritarderebbe l'approvazione della legge e di non pregiudicare una grave complessa quistione con un voto incidentale (*vivissime approvazioni*).

Replica Pantano

Pantano fa osservare al presidente del Consiglio che l'art. 60 contiene una affermazione di principio ed insieme una prima applicazione del principio medesimo con tutta cautela e senza grave onere per lo Stato, perciò votesà l'articolo considerandolo come la parte fondamentale della legge (commenti, rumori).

Giolitti. Ripeto che il carico finanziario dello stato in conseguenza di quest'articolo non sarebbe inferiore ai 60 milioni mantenendo si intende, l'attuale spesa dei comuni.

Turati. Sostituisco l'articolo con un ordine del giorno che mira a togliere ogni pericolo di ritardo all'approvazione della legge. (*commenti*).

Giolitti. La votazione deve avvenire sull'art. 60 che non può essere ritirato.

Turati. Sull'art. 60 ritiriamo la domanda di votazione nominale.

Santini. Ma la manteniamo noi! (*commenti*).

L'appello nominale

Fatto l'appello, risulta che l'articolo è respinto con voti 218 contro 59.

Dei Veneti votarono per l'articolo 60 Alessio, Ottavi e Pozzato.

Votarono contro Brandolin, *De Asarta*, Di Broglio, Donati, Fusinato, Galli, Lacchin, Marcello, Negri, De Salvi, Papadopoli, Romanin Iacur, *Solimbergo*, Stoppato, Valli Eugenio e Vendramini.

L'interpellanza sulla grazia

L'on. Albasini ha ripresentato ieri la sua interpellanza che era decaduta lunedì intorno alla grazia di Linda Murri.

L'INCHIESTA SULLA MARINA

Brescia, 27. — Il giudice istruttore ha interrogato oggi l'ingegnere Masson, direttore dello stabilimento Glisenti. L'interrogatorio è durato tutta la giornata.

I brindisi dei due generali

Vienna, 27. — La *Neue Freie Presse* commentando i brindisi del generale Beck e del generale Saletta dice che essi dànno al convegno dei due generali l'impronta e l'importanza di un grande avvenimento. Il fatto che il capo dello Stato maggiore italiano dopo i malintesi (per usare una espressione del ministro degli esteri) che turbarono in passato le relazioni tra l'Austria e l'Italia inneggiò con tanto calore al generale Beck, è di per sè una prova del grande mutamento operatosi nelle relazioni fra i due Stati.

Dopo di ciò, dice il giornale, è ozioso indagare per quale motivo, mentre Beck nel suo brindisi parlò di Re Vittorio come dell'«augusto alleato dell'Austria», il brindisi di Saletta non fa parola dell'alleanza. La *Neue Freie Presse* non vede nulla di strano in questa omissione e insiste nel dire che specialmente il brindisi di Saletta dissipa gli ultimi dubbi sull'amicizia dell'Italia.

L'ospite italiano, conclude, è venuto a noi con un ramo di ulivo, e noi lo accogliamo come simbolo della futura amicizia non più turbata da diffidenze e da malintesi.

L'ufficioso *Fremdenblatt* contraccambia i complimenti del generale Saletta all'esercito austriaco elogiando la disciplina e il contegno dell'esercito italiano durante gli ultimi disordini in Italia.

Roma, 27. — Il *Popolo Romano*, commentando la visita del generale Saletta a Vienna, dice che essa assume indirettamente un significato politico e continua: Ora la visita del generale Saletta a Vienna ha notevole importanza per dimostrare che se l'Austria completa per esempio una delle sue fortificazioni verso la nostra frontiera orientale e noi cerchiamo di migliorare un punto qualunque della costa adriatica, non vi è in ciò nulla che possa generare la minima diffidenza.

Strage di vacche

Trento, 27. — Comunicano da Grigno che ieri nel pomeriggio si scatenò sul monte Marcesina un furioso temporale. Caddero parecchi fulmini colpendo e squartando alcuni alberi e un casolare disabitato. Ma si apprese poi che ben più gravi danni aveva arrecato quel temporale. Trentuna vacche furono colpite dal fulmine e tutte perirono. Proprietario della mandria è il signor Antonio Rigoni di Asiago, noto esportatore di burro e formaggi.

La tragedia dei milionari a Nuova York

L'uccisore è un bevitore di acquavite

Londra, 27. — I giornali pubblicano colonne di particolari sulla tragedia di Nuova York.

Il milionario assassino, marito della «più bella donna degli Stati Uniti» come la si chiamava, era dedito alle bibite alcoliche. Lei, già ballerina, poco più che ventenne aveva il temperamento della professione che la portò alla singolare fortuna. Il motivo della gelosia pare che sia oltremodo esagerato e che il milionario Thaw abbia ucciso come un cane il collega in milioni White per una furia che soltanto l'alcole può spiegare.

La madre dell'assassinato White sta ora attraversando l'Atlantico per venire in Europa. White aveva 53 anni ed era un discreto architetto.

La cronaca degli scioperi inutili e dannosi

Milano, 27. — E' terminato lo sciopero che durava da 15 giorni nel cotonificio Mylius a Besuate.

Gli operai accettarono di riprendere il lavoro mantenendo le 11 ore di lavoro, ed accettarono l'aumento di salario che era stato loro assegnato ancora prima che lo sciopero si manifestasse.

Venezia, 27. — Lo sciopero al Cotonificio Veneziano è dovuto a un motivo che venne dimostrato assolutamente senza fondamento: cioè i maltrattamenti d'un capo sala ad un'operaia. Ma i caporioni della Camera di Lavoro ne approfittarono per creare uno sciopero inutile, dovuto unicamente alla fattuità di questi signori senza coscienza.

Lo sciopero non può terminare che in danno degli operai.

La tragica e misteriosa fine d'un giovane e ricco avvocato bolognese

Bologna, 27. — Stamane nel suo studio si è tolta la vita l'avv. Vico Sanguinetti, figlio del senatore Cesare. Aveva 24 anni e da mezzo anno era ammogliato con la signorina Pondrelli, sua compagna di scuola al Liceo.

Sui banchi della scuola era nato il loro affetto, che la vicenda degli anni aveva poi reso sempre più profondo e tenace. Partirono per un lungo viaggio e furono di ritorno a Bologna il 13 febbraio di quest'anno.

Oggi frugando tra molte carte, scrive il *Carlino*, fu trovato il testamento del povero suicida. E' in data del 15 febbraio, e dice che volendo il testatore provvedere all'avvenire della sua dilettissima consorte, quando egli sia mancato ai vivi, la nomina erede universale di tutta la sua sostanza: e con la parola di infinita tenerezza la raccomanda ai genitori pregandoli di considerarla sempre come una figlia, riversando sopra di lei tutto l'affetto che sentivano per lui.

E' l'ultima parola di un affetto che solo la morte poteva interrompere. Ma perchè dunque ha egli voluto porre la morte fra sè e la giovane consorte amatissima?

Fu un attimo di debolezza, un accesso di nevrastenia, un momento di sconforto? ma nessuno riesce a spiegare come tale momento abbia potuto sopraggiungere. Senza una ragione! Improvvisamente! Noi siamo dinanzi ad una tragedia inverosimile, ad una sventura inesplicabile!

Un altro sacerdote ucciso assieme al servitore

Siracusa, 27. — Ieri sera in Ragusa è avvenuto un gravissimo fatto. Certo Scrotani Filippo Neri Giovanni, di anni 33, contadino impregiudicato e nativo di Ragusa, entrò in casa del sacerdote Firincelli Carmelo, di anni 75, al quale chiese ed ottenne alloggio. Dopo due ore, lo Scrotani, accusando forti dolori al ventre, si diede a gridare e fu subito soccorso dal sacerdote. Ma il prete fu improvvisamente aggredito dallo Scrotani, che erasi armato d'un coltello e depredato dalla somma di L. 900, e una pistola del valore di 25 lire: quindi lo Scrotani pretendendo altro denaro, alle negative del Firincelli, inferse a quest'ultimo tre coltellate, producendogli gravi lesioni all'addome.

Caduto morto il prete, lo Scrotani passò nella stanza attigua, strangolando con una cinghia di proprietà dello stesso sacerdote il garzone Salvatore di 13 anni.

Avvertiti i carabinieri, un'ora dopo lo Scrotani veniva arrestato nel proprio domicilio e veniva sequestrato un paio di pantaloni intrisi di sangue che l'aggressore aveva nascosto.

CRONACA PROVINCIALE

DALLA CARNIA

Da AMPEZZO

Luce elettrica — Stagione estiva

Ci scrivono in data 27:

In questi giorni si stanno mettendo a posto i bracciali per le lampade elettriche che servir dovranno all'illuminazione pubblica e pare che l'abitato dovrà esser illuminato per il giorno 29 ricorrendo la sagra tradizionale di S. Pietro. Va dato un plauso di ciò alla nuova amministrazione comunale e specialmente alla Giunta che nulla trascura per il bene pubblico.

Siccome però la piazza di Ampezzo è abbastanza vasta ed è il luogo dove la domenica si suona la musica e quindi dove la maggior parte della popolazione si riunisce, invece di applicare una semplice lampada come in tutte le altre vie, sarebbe stato di estetica e di grande effetto per la piazza una lampada ad arco essendo poca la differenza della spesa.

Un tale desiderio espresso da parecchie persone credo sarà preso in esame dal Comune che come al solito finirà per accondiscendere al giusto desiderio della popolazione.

**

Il caldo di questi giorni che anche qui però si fa sentire, fa certo presagire la venuta di diversi forestieri specialmente ora che le scuole sono terminate. Diverse famiglie di Trieste hanno già inviato all'albergo Susanna i loro bagagli ed altri si attendono all'albergo Grimani. Tanto il primo quanto il secondo sono muniti di tutto il comfort necessario e data la stagione che corre si augurano ottimi affari.

Da FORNI DI SOPRA

Telefono — Espropriazioni stradali

Ci scrivono in data 27:

Sono pendenti le pratiche per l'impianto del Telefono che unisca Forni di Sopra, Forni di Sotto e Lorenzago con la rete dei telefoni Carnici e sappiamo che il cav. Pavoni spinge con alacrità tali pratiche per poter ottenere l'impianto durante la stagione estiva corrente.

L'iniziativa merita plauso perchè quei Comuni, che pure sono fra i più importanti della Carnia, rimanevano privi di una comunicazione che si è resa oggi tanto importante e noi facciamo voti che tale domanda sia coronata da immediato successo.

**

Finalmente dopo venti anni di aspettiva è giunto fra noi l'ing. Zanchi del Genio Civile il quale ha l'incarico di procedere al nuovo rilievo dei terreni espropriati all'epoca della costruzione della strada del Mauria, ed il pubblico ne è più che soddisfatto e ringrazia i buoni uffici dell'ing. Capo del Genio Civile e dell'Ing. co. Valentinis che promossero dal Ministero dei Lavori Pubblici tale decisione che serve a stabilire la proprietà ed a soddisfare il debito incontrato dallo Stato verso i privati.

Da RIGOLATO

Un'inchiesta prefettizia sui boschi

Ci scrivono in data 27:

In questi giorni è stato fra noi il distinto funzionario dott. Domenico Petracco, segretario alla Prefettura di Udine per eseguire una inchiesta circa la vendita di varii lotti di boschi.

Non conosciamo i risultati precisi dell'inchiesta, ma sappiamo che fu accurata e minuziosa e che servirà a sviscerare una interessante questione boschiva con grande vantaggio della nostra Carnia.

Per ora non diciamo di più, ma torneremo sull'importante argomento, non appena avremo dati più precisi.

Da TARCENTO

Pretore che parte — Agenti di negozio — La festa di S. Pietro e lo spettacolo lirico

Ci scrivono in data 27:

Ieri sera nella birreria Job, i pochi che ebbero la fortuna di avvicinare, conoscere ed apprezzare quella egregia persona che è il pretore Carlotto, da qui traslocato al II. di Verona, vollero stappare lo *champagne* nella lieta speranza di poter riavere fra noi, a reggere la importante nostra Pretura, di nuovo il dott. Carlotto.

La speranza è fondata, perchè egli ebbe sempre a dire di trovarsi benissimo a Tarcento dove, per la verità, venne apprezzato e stimato come e quanto egli merita.

L'affabilità dei modi, i sentimenti di conciliazione suffragati da vasta coltura scientifica, sono arra sicura che l'egregio ex nostro pretore ha dinanzi a sè una splendida carriera, un brillante avvenire.

Noi glielo auguriamo di cuore e da Tarcento gli inviamo un cordiale saluto nella speranza di presto rivederlo.

**

Fece ottima impressione fra i nostri agenti di negozio il saluto a loro rivolto dai compagni di Udine e mi consta che, a ricevuta ufficiale dell'ordine del giorno votato nell'assemblea degli agenti di negozio di Udine, risponderanno con sentimento di gratitudine e di solidarietà.

Non ho errato quando vi scrissi che tutti i padroni di negozio di qui erano persone intelligenti e conscie dei loro diritti come dei loro doveri sociali.

Oggi, aggiunger debbo che vi furono di quelli che firmarono senza pur leggere la domanda appenachè si presentò loro la commissione incaricata di ridurre le adesioni.

Primo l'egregio nostro Sindaco, che è pure padrone di negozio e non ha mai tralasciato di cooperare all'incremento del decoro e dell'onore del nostro bel paese.

Uno o due tentennarono, ma il buon senso, credo, saprà vincere anche per non far nascere la reazione qui in paese dove oggi stiamo proprio bene.

**

Venerdì prossimo avremo qui grandi festeggiamenti per la tradizionale sagra di S. Pietro che ogni anno chiama qui gran folla di forestieri. Avremo feste da ballo, luminarie ed altri pubblici spettacoli.

Domani sera, giovedì, andrà in scena nel nostro teatro la *Traviata* dell'immortale Verdi. Le prove dello spettacolo, allestito decorosamente dall'impresario Castagnoli, sono a buon punto e danno affidamento di una buona interpretazione.

Da CASTELNOVO del FRIULI

Le solite... anomalie

Ci scrivono in data 26:

Il Consiglio comunale era convocato pel 17 corr. ma la seduta andò deserta per mancanza del numero legale e ieri si tenne seduta in seconda convocazione.

Vi era un po' di attesa perchè il primo oggetto all'ordine del giorno era così concepito: «Comunicazioni della presidenza».

Il pubblico rimase deluso perchè si passò a trattare gli oggetti senza fare comunicazioni. Ignoriamo le cause; ma vi è chi asserisce che la relazione che doveve leggersi al Consiglio rimase in gestazione per... malattia del proto; al quale noi auguriamo sollecita guarigione.

Il Consiglio poi, fra altro, approvò anche *i conti consuntivi 1903 e 1904*, ma *li approvò senza sentirne lettura*. Si potrà *anche supporre* che i consuntivi fossero regolari; noi però diremo francamente che questo metodo non ci piace. I consiglieri ed anche il pubblico *che paga* hanno diritto di conoscere come si spendono i pubblici danari.

A qualcuno potrà sembrare che in tal modo il funzionamento proceda *economaticamente*; ma, non esitiamo a dirlo, questi metodi o novità ci autorizzano a dichiarare che il funzionamento procede invece *poco regolarmente*.

Perchè si chiama il Consiglio a pronunciarsi senza lettura su atti pei quali è richiesta la sua approvazione?

E vi sarà nessuno capace di rispondere?!

Da CASARSA

Echi dello scontro ferroviario

La scarcerazione della guardia centrica

Ci scrivono in data 27:

Ieri la guardia centrica centrica Sambuco Gabriele, arrestato in seguito allo scontro ferroviario avvenuto in questa stazione la notte del 24 corr. avendo ottenuto la libertà provvisoria, venne scarcerato.

Egli ci tiene a dichiarare che lo scambio ritenuto «falso» e che generò lo scontro, era stato da lui stesso preparato, come di consueto, fin dal mezzogiorno, pel transito del treno merci 6137 che parte alle ore 0.42 da Casarsa per Pordenone; scambio che non rimosse menomamente, dovendo percorrere lo stesso binario il facoltativo 9121, il quale è appunto quello che rimase investito.

Aggiunse che non gli fu consegnato il modulo F 590, per cui ritenne che l'incrocio dovesse effettuarsi normalmente a Pordenone e non a Casarsa.

Da CIVIDALE

Una targhetta sparita — Per le onoranze millenarie a S. Paolino

Ci scrivono in data 27:

Domenica p. p. certo Giuseppe Manzini, del Pulfero, recandosi a S. Giovanni d'Antro, lasciò la propria bicicletta alla custodia d'un vecchio di Biacis.

Ma quando andò per riprenderla, s'accorse che non aveva più la targhetta. Il fatto venne denunciato ai carabiaieri.

**

Il nostro sindaco, con apposito manifesto, invita la cittadinanza a prepararsi all'accoglienza dei forestieri per l'occasione delle feste che avranno luogo nel prossimo agosto, in onore di S. Paolino.

Da GEMONA

I solenni funerali del co. cav. Ferdinando Gropplero

Al resoconto avuto ieri per telefono su questi imponeti funerali aggiungiamo qualche altra notizia:

Ecco l'elenco delle splendide corone: Municipio - Ospitale - Amici - Cognato e nipoti Gropplero - Hans e Luzi Gropplero - Antonio e Carletto Freschi.

Seguivano la banda della Società Operaia, indi il clero al completo.

Ricchissima là bara di velluto con fregi d'oro, sulla quale poggiava una grandiosa magnifica corona della vedova e del figlio.

Tenevano i cordoni: il Sindaco A. Stroili, ed il comm. conte Ronchi, il dott. Pasquali, giudice conciliatore e consigliere provinciale, in rappresentanza anche del comm. Renier, ed il dott. avv. Leonardo Piemonte per l'amministrazione dell'ospitale, il Pretore avv. Gaspare Cavarzerani e l'avv. Luigi Perissutti per gli amici. Dietro la bara venivano i nipoti conti Andrea e Francesco Gropplero ed il marchese Mangilli.

Fatte le eseqniè nel Duomo monumentale, si arrivò alle 10 1[2 nel Camposanto, dove il nostro egregio signor Sindaco Antonio Stroili, con parole commoventi porse l'ultimo saluto, ricordando le virtù civili e domestiche dell'Estinto, l'opera spesa a vantaggio del Comune e del Paese, la bontà dell'animo la fierezza del carattere.

A nome degli amici, di quelli amici che nel conte Gropplero ammiravano le sue virtù semplici e schiette, senza erigersi a facili ridicoli censori, parlò l'avv. Luigi Perissutti, dicendo che di chi ha bene ed onestamente operato, e secondo le proprie forze, è una necessità grande lo sfogare l'interno cordoglio col dire delle sue elette virtù, a ricordo ed esempio di quelli che lo amavano.

Lo ricorda ospitale, umile e modesto, talchè per Lui il blasone non fu un titolo di vuota vanità personale, ma uno stimolo a compire il bene: lo ricorda uomo di lotta, che coi suoi principii non transigeva: lo ricorda infine uomo operoso, che per la sua Gemona era sempre pronto dare tutto sè stesso.

La dimostrazione riuscì imponente e commovente, e ciò valga di conforto alla desolata famiglia, ai molti parenti, agli amici che gli volevano veramente bene.

Ancora per la morte del cav. don Valentino Baldissera

Le disposizioni per i funerali

Ci scrivono in data 27:

Perdura in città la dolorosa impressione per i lutti che in questi giorni l'hanno afflitta.

La salma del co. Gropplero riposa il sonno eterno e quella del cav. don Valentino Baldissera attende le estreme onoranze.

Queste furono decretate a spese del Comune. Tutte le rappresentanze ed autorità locali furono invitate a partecipare ai funerali con invito speciale del sindaco.

Sappiamo inoltre che dal verone del palazzo municipale sporgerà la bandiera abbrunata — che durante i funerali suonerà lo storico campanone — che fu telegrafato all'Accademia di Udine — all'Istituto di scienze ed arti di Venezia — alla presidenza della reale commissione di Venezia per la conservazione dei monumenti nazionali — al prefetto di Udine — che infine fu affisso ai muri un manifesto a lutto del sindaco, invitante la cittadinanza a porgere le estreme onoranze all'illustre benemerito cittadino.

Il benefico testamento

Lascia la sua sostanza all'Ospedale

Ieri sera fu aperto avanti il Pretore dal notaio Liberale Celotti, il testamento, col quale l'illustre estinto, prescrive di essere seppellito, non nella tomba, ma nella comune terra e che non vuole discorsi ne musiche: disponendo che della sua sostanza di oltre 150 mila lire, sia erede l'ospedale ma con obbligo di lasciare le sue case ed orto di Gemona per l'istituzione di un orfanotrofio, ed asilo infantile o ricovero per ammalati, con un legato di 20 mila lire in denaro; altro legato di 20 mila lire ad una sua parente ed usufruttuari della rimanente sostanza, vita loro natural durante, i nipoti Menis Luigi e Giuseppe di Artegna, dopo di che sarà assoluto proprietario l'ospedale di cui egli era amato e venerato cappellano.

**

Ai funerali l'Accademia di Udine sarà rappresentata dal Sindaco di Gemona, al quale il presidente prof. cav. Marchesi inviò il seguente telegramma:

Sindaco — Gemona

Accademia udinese invia mesto affettuoso saluto salma benemerito socio Valentino Baldissera e prega V. E. rappresentarla funerali.

Marchesi, Presidente

I FUNERALI

(Per telefono)

Stamane alle 9 ebbero luogo i funerali che, malgrado le disposizioni dell'estinto, riuscirono eccezionalmente solenni per la spontaneità del concorso di cittadini d'ogni ceto e di autorità e rappresentanze della Provincia.

Il corteo era formato dalle scuole, dal clero, dalla banda, dai parenti e da uno stuolo immenso di autorità, amici e stimatori.

La bara era portata a mano e reggevano i cordoni: il Sindaco, il prof. Ellero, l'avv. Piemonte, l'amico Giacomo Brollo esecutore testamentario, l'avv. Biasutti consigliere provinciale e segretario dell'Accademia ed un sesto di cui mi sfugge il nome.

Il corteo era diretto dall'assessore Fedrigo Perisutti, dal sig. Palese e dal maestro Lenna.

La salma fu trasportata in Duomo per la messa funebre che durò un'ora con canto ed organo.

Quindi il corteo proseguì fino al Cimitero, ove non furono pronunciati discorsi per volontà dell'illustre estinto.

Da TRICESIMO

Le feste di domani

Ci telefonano stamane:

Domani in Tricesimo, sull'ameno colle di S. Pietro, la banda della S. O. locale dalle 20 alle 21 svolgerà il seguente programma musicale: 1. Marcia « Canzoni Napoletane », Valente — 2. Quartetto nell'opera « Rigoletto », Verdi — 3. Mazurka « Cuore d'artista », Rapisardi — 4. Fantasia nell'op. « Marta », Flotof — 5. Galop « Stella cadente », N. N.

Negli intervalli vi sarà uno svariato spettacolo pirotecnico con illuminazione di palloncini alla veneziana allestita dall'iniziatore di questa simpatica festa Masotti nob. Giovanni di Tricesimo.

Come negli anni decorsi, accorrerà un numeroso pubblico, sia per il delizioso ritrovo, quanto perchè in esso vi saranno parecchi spacci di birra ed altro.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno Giugno 28 ore 8 Termometro 22.9
Minima aperto notte +16.4 Barometro 756
Stato atmosferico: Bello Vento: S. D.
Pressione: stazionaria Ieri: Bello
Temperatura massima: 31.7 Minima +19.
Media 24 87 acqua caduta ml.

Il CALDO

Da alcuni giorni il caldo si fa sentire in modo proprio opprimente. La temperatura fu ieri di 31.7 centigradi e oggi il termometro sale ancora.

Andiamo verso le temperature tropicali che ci hanno tanto oppresso l'anno decorso proprio alla fine di giugno e nella prima metà di luglio.

Un orologio d'oro, con relativa catena pure d'oro, è stato rinvenuto lungo la strada da Tavagnacco a Laipacco.

Il proprietario può rivolgersi per ritirarlo al sig. Giuseppe Clocchiati in Tavagnacco.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 26 giugno

Deliberazioni approvate

Udine. Impianto nuove lampade elettriche.

Prato Carnico. Taglio piante bosco Pecolut.

Nimis. Acquedotto Cergneu Superiore. Concessione d'uso della sorgente Sterenaz.

Magnano in Riviera, Cercivento e Forgaria. Aumento di stipendio al segretario comunale.

Buia. Progetto nuova strada S. Stefano.

Ligosullo. Concessione gratuita piante alla Latteria Sociale S. Daniele. Transazione colle sorelle Ongaro per occupazione di area sul viale del Colle.

Gemona-Venzone. Concessione combustibile.

Pordenone. Aumento salario al bidello delle scuole di Torre.

Tramonti di Sopra. Concessione piante a Rovedo Sante.

Rigolato. Istituzione di un posto di scrivano.

Ovaro. Utilizzazione piante dei boschi di Ovasta.

Gemona. Convenzione con la Società elettrotecnica friulana per la fornitura dell'illuminazione pubblica.

Attimis. Modificazioni al Capitolato medico.

Montereale Cellina. Concessione di area del Cimitero di Malnisio per erezione di una cripta pel parroco defunto.

Sutrio. Utilizzazione piante del bosco Selva.

Venzone. Concessione perpetua di spazio riservato nel Cimitero al sig. Sormani Emilio.

Medun. Assegno combustibile ai malghesi.

Cordenons. Modific. al Reg.to per le guardie campestri.

S. Leonardo. Destinazione ad uso scuole dei magazzini sottostanti al nuovo edificio scolastico.

Chions. Istituzione seconda condotta ostetrica.

Prata. Aumento salario agli stradini.

Cordenons e Meretto di Tomba. Regolamento per la riscossione del dazio in economia.

Stregna. Tariffa daziaria.

Udine. Ospitale Civile. Controversia per spedalità per Artuso Edoardo e figli fra i Comuni di Udine e di Reana. Decide spettare il carico della spesa al Comune di Reana del Roiale.

LICENZIATI E PROMOSSI SENZA ESAMI nelle scuole secondarie

R. Scuola Normale

I. Corso Complementare Sezione A Cricco Giovanna, Famea Antonietta, Fattori Maria, Fiore Luigia, Goggioli Laura, Merlo Marcella, Mestroni Laura, Minozzi Clara, Pellegrini Angelina, Varisco Giorgina, Verzegnassi Ada.

Sezione B., Bergagna Teresa, Della Vedova Emilia, Magistris Giuseppina, Marchetti Laura, Marchesini Marianna, Marzona Ida, Rafaelli Gioconda, Rossi Ortensia, Tieghi Ines, Travagini Ines, Vau Irma.

II. Corso complementare Antonelli Anna, Ardito Giuseppina, Attimis Giuseppina, Basaldella Ida, Batistella Francesca, Batistella Lina, Boschetti Elda, Bulfoni Anna, Cappellaro Maria, Chiesa Mercedes, Del Fabro Maria, Dell'Agostino Erminia, Feruglio Gemma, Floreancig Livia, Goggioli Caterina, Nasutti Italia, Ronzoni Nella, Schiff Maria, Spangaro Erminia, Stellini Emma, Tellini Iza, Venuti Isabella, Zuppelli Girolama.

Licenza complementare senza esami: Aiolfi Maria, Brunetta Ildegonda, D'Aronco Santa, Deison Maria, Del Fabbro Rina, Leonarduzzi Noemi, Menis Olga, Pittino Margherita, Rasmann Carmela, Rigato Adelia, Simonutti Teresa, Stefanutti Giovanna, Vezzani Angiolina, Zagolin Clelia.

I Corso Normale. Alfieri Vittoria, Angeli Evelina, Antonietti Anna, Bergagna Letizia, Bonanni Anna, Bascariol Angela, Chiaruttini Maria, Cinelli Giuseppina, Corazza Angela, Croatto Giuditta, Dal Favero Giovanna, Dell'Agostino Maria del Bianco Orsolina.

Della Schiava Antonietta, Della Vedova Anna, Della Vedova Maria, Fancello Pia, Fusari Pia, Ive Ermelinda Jussig Ida, Marangoni Leonilde Moretti Ines Periotti Clementina, Petris Onorietta, Rieppi Luigia, Rovere Clementina, Sandri Natalia, Tomezzoli Teresa, Comisso Teresa, Zannoni Placidia, Zennaro Emilia,

II. Corso Normale. Battaglia Giovanna. Bossi Ester, Brida Elisa, Bulfon Margherita Castellani Brigida, Cavallari Caterina, Cucchiero Giustina, Dal Dan Giovanna, Del Bianco Vincenza, Feruglio Francesca, Landi Maria, Lazzaro Teresa, Minissini Maria, Modotto Isolina, Moretti Gemma, Moro Lina, Oddo Ada, Pasqualis Elisa, Petrin Lina, Picotti Rosa, Toffoletto Margherita, Toscani Ielda, Urbani Frida, Venems Maria, Vidoni Giovanna, Fogolin Cesira.

Tutto il corso fu promosso senza esami.

Licenza normale senza esami: Antoniazzi Amalia, Dal Dan Maria, De Faccio Rosa, Falusca Ernesta, Gerussi Ardemia, Lunazzi Anna. Menis Angela, Michielli Chiara, Pellegrini Doralice, Ronzoni Lidia.

Scuola complementare pareggiata annessa all'Istituto Uccellis

Risultato dello scrutinio finale

Ottennero la promozione alla cl. II le signorine:

Bianchi Lucrezia, Colautti Elsa, De Risi Maria, D'Orlandi Fides, Ermacora Maria, Ermolli Valeria, Feruglio Giuseppina, Grosser Rosina, Marcotti Vera, Measso Antonietta, Melocco Luigia, Mocenigo Maria, Morassi Angela, Pagani Anna, Perosa Lucilla, Pettoello Maria, Plebani Lia, Pogutz Carolina, Politi Antonietta, Trani Elsa, Vuga Giuseppina, Carnelutti Gemma, De Poli Antonietta.

Furono promosse alla III classe le signorine:

Anelli Monti Maria, Baschiera Lina, Baschiera Rita, Comolli Ada, Dedini Ottilia, Gentilli Enrica, Pogutz Bianca, Rodolfi Lucia, Rodolfi Elena, Sachs Alice, Tosolini Maria.

Conseguirono il diploma di licenza senza esami le signorine:

Bortolotti Emma, Del Missier Maria, di Caporiacco Ines, di Colloredo Bianca, Mantovani Maria, Micoli Maria, Orzan Gisella, Pennato Rosina, Siron Argia.

Lo scioglimento del corpo delle G.C.

e la nomina dei vigili rurali

La Giunta municipale nella seduta del 22 giugno ha nominato i vigili rurali.

I posti sono dodici, ma uno è rimasto vacante e verrà provveduto quanto prima a coprire anche quello.

Ecco pertanto i nomi degli undici vigili rurali nominati.

Buiatti Umberto di Valentino, Saccavino Alessandro di G. B.; Zilli Enrico di Valentino, Rizzi Lucca di G. B., Sgrazzutti Lidio di Enrico, Del Zotto Pio di Antonio, Franzolini Antonio fu Pietro, Moreale Domenico fu Giuseppe, Chiandoni Angelo fu Pietro, Fumolo Giovanni, Durli Faustino di Francesco.

Gli ultimi cinque soltanto appartenevano al disciolto corpo delle Guardie Campestri.

Il Teatro sociale

e il suo avvenire

Abbiamo ieri annunciato che il Teatro Sociale, messo all'asta dalla Società dei palchettisti, è rimasto proprietà del sig. Giuseppe D'Odorico, il fortunato ed intraprendente industriale che dimora nel palazzo dei Manin in via della Posta.

La parola « fine » per il nostro massimo pareva ormai segnata, e a parte il pensiero che un nuovo grandioso e moderno teatro dovesse sorgere in città, tutti gli udinesi pensavano con rammarico che il vecchio Sociale, che ha un passato e una storia, dovesse essere distrutto.

Tutti ricordavano con senso di affettuoso rimpianto quel gradito ritrovo nel quale tante generazioni di spettatori si sono susseguite ed hanno avuto fremiti di entusiasmo per la voce di un celebre cantante, per una musica divina o per una azione profondamente drammatica.

Il buon Nando Nigris, l'affezionato custode del teatro, sè lo guarda commosso, teme di vederselo portar via e ne ricorda le glorie passate che per lui hanno una cronistoria nella accurata raccolta di tutti i manifesti annuncianti i vari spettacoli del teatro Sociale.

Il sig. D'Odorico che è un uomo pratico, ha pensato a tutto ciò e si è detto: Ora che sono io il padrone del teatro, prima di distruggerlo, di raderlo al suolo, vediamo se è possibile conservarlo in vita con una cura radicale!

Ed infatti tale deve esser stato il pensiero del sig. D'Odorico col quale ieri abbiamo parlato in proposito.

— Dunque — gli chiedemmo — che pensa di fare?

— Mah, — rispose — la mia idea sarebbe che è un peccato distruggere questo teatro che, con tutti i suoi difetti, è ancora riducibile in teatro moderno.

— E come?

— Ecco, guardi: naturalmente questa è una mia idea che per prender forma ha bisogno di molte cose;

Io vorrei allargare il palcoscenico, sopprimere la prima fila di palchi e sostituirvi una bella galleria; coll'ultimo ordine di palchi e col loggione si potrebbe fare un grande anfiteatro dietro il quale verrebbe uno scalone in pietra verso la casa Michieli per una uscita sussidiaria.

— Il progetto è bellissimo!

— Sì, ma per attuarlo mi occorre trovare la condiscendenza e il buon volere così dell'on. Morpurgo da una parte come dal sig. Michieli dall'altra.

Oltre a ciò posso io incontrare tante spese se dovesse sorgere poco dopo il nuovo teatro? Ad ogni modo vedremo e prima di demolire il Sociale e trasformarlo in un albergo o in un palazzo per affittanze, voglio pensarci su molto perchè mi dispiace abbandonare l'idea di conservare alla citta questo simpatico teatro. —

E qui ebbe fine la breve intervista contemporanea ad un giro per il teatro durante il quale il sig. D'Odorico ci faceva vedere come e qualmente fosse attuabile il suo progetto.

E, francamente, l'idea di restare senza teatro, per la lusinga di averne uno grandioso e splendido non è delle più piacevoli!

Il concerto di ieri sera

La prova che il nostro pubblico risponde con entusiasmo alle iniziative di egregie persone, l'abbiamo avuta ieri sera.

Il giardino della birreria « Adriatica » fuori porta Cussignacco, era proprio un giardino di... signore gentili in eleganti e vaporose toilettes, circondate e ammirate da una folla di signori.

Non esageriamo dicendo che il giardino era gremito da oltre mezzo migliaio di persone e altre ne sarebbero venute se ci fosse stato posto; ma molti dovettero accontentarsi di rimanere nel viale esterno.

L'orchestra Marcotti svolse alla perfezione un attraente e assai gustato programma di ottima musica.

La birra di Puntigam, per la quale l'umanità assetata è grata all'egregio sig. Ridomi, trionfò anche ieri sera, correndo gelida e spumeggiante dalle botti nei calici e da questi nei ventricoli insaziabili.

E' da augurarsi che tali concerti di cui il pubblico si è mostrato entusiasta, si ripetano di frequente.

Le sorprese del prof. Momigliano

In un'adunanza tenuta martedì sera dai liberi pensatori (le solite tre dozzine), il prof. Momigliano, dopo aver deplorato l'apatia degli udinesi che non gli accorrono d'intorno per sostenerlo nella battaglia che ha ingaggiato, si è serpreso del silenzio del *Giornale di Udine.*

Noi siamo sorpresi della sua sorpresa. Come mai, scusi, vuole che prendiamo sul serio e che partecipiamo a queste accademie d'un libero pensiero che è diretto contro le coscienze della grandissima maggioranza dai cittadini? Noi che siamo veramente liberali non possiamo prendere parte a queste contese che hanno, per quanto lo si voglia negare, un substrato confessionale.

Il prof. Momigliano nega che la sua campagna anticlericale possa servire alla piattaforma elettorale dei suoi amici della Giunta comunale. Ma non è strana la coincidenza di questa levata di scudi anticlericale a Udine coi discorsi dei *leaders* radicali fuori di qui? Ma era proprio questo il momento per il prof. Momigliano, con la canicola che imperversa e con le brighe che gli deve fare (lo possiamo immaginare) il riordinamento della Biblioteca Civica, di sventolare il libero pensiero contro il catechismo? O, in fine, perchè non dovremmo ritenere tale campagna come un rinforzo a quella del prof. Sutto per la lotta di classe, a scartamento radicale?

UN GRANDE CONGRESSO DEI VETERANI IN MILANO

Il Comizio Regionale Lombardo ha nominato nel proprio seno un Comitato, allo scopo d'indire un grande Congresso dei veterani d'Italia dal 1848 al 1870, da tenersi in Milano il 20 Settembre p. v. coll'intervento di commilitoni francesi che presero parte alla campagna del 1859.

Questo congresso, che raccoglierà qui in Milano ad ammirare il progresso delle arti e dell'industria della nuova Italia, coloro che hanno contribuito alla sua redenzione, è destinato a riuscire veramente grandioso e solenne per l'intervento, oltrechè dei Veterani e dei nostri alleati del 1859 anche dei sodalizi di tutta Italia che raccolgono coloro che, o nell'Esercito regolare o nei Volontari hanno preso parte alle campagne della nostra indipendenza.

Beneficenza

Alla « Scuola e Famiglia » in morte di:

nob. Vincenzo Orgnani: Stefano Masciadri L. 5, f.lli Clain 1, Giuseppe Ceschiutti 1, ing. cav. Vincenzo Canciani 3, cav. prof. M. Misani 1, nob. Armanda Berlinghieri 1, Antonio Fanna 1, Giuseppe Pitotti 1.

Pietro Rodolfi: Viscardo Zavatti L. 1.

Antonio Leonardazzi: Famiglia Emilia Cosattini L. 3, Angelo Buri 1.

Nell'anniversario della morte di Luigia Peressini-Girardini: avv. Emilio Nardini Lire 5.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

nob. Vincenzo Orgnani: Famiglia co. De Pace L. 2, Adele Luzzatto 1, prof. Guido Berghinz L. 2.

Alla Casa di Ricovero in morte di:

Moro Giovanni: Michele Del Negro L. 1.

nob. cav. Vincenzo Orgnani: Lorenzo De Toni L. 2.

Pietro Rodolfi: Piccoli Augusto L. 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Gremese Cimador Rosa: Raiser Enrico L. 1, Ceschiutti Giuseppe 1.

Ognani co. Vincenzo: co. Lucia Gropplero L. 5, Dal Dan Antonio 1, Luzzatto dott. Oscar 1.

Serafini Lucia nata Mocolo: Dal Dan Antonio L. 1, Agenti della Ditta Muzzatti Magistris e C. 8, Dorta Pietro 1, Magistris Pietro 2.

Leonarduzzi Antonio: Anderloni Achille L. 1, De Pauli cav. Giovanni 0.50.
Caterina Moro ved. Sabbadini: Dorta Pietro L. 1, Maria ved. Perosa e figlia 5.
Cecconi Antonio di S. Daniele: Marini Pietro L. 2, Orlando Giacomo 2.
avv. Emilio Nardini nell'anniversario della morte della signora Luigia Peressini Girardini L. 5.]

Camera di commercio
Servizio radiotelegraf. pel piroscafo « Pannonia »

Dalle ore zero del giorno 28 giugno 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafi *Pannonia* della Società di Navigazione Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all' ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Necrologio

Ieri sera alle 10.10 si è spenta a 57 anni nel proprio palazzo in via Cavour la signora contessa Libera Berlinghieri figlia del compianto comm. Paolo Billia.

In questi giorni la co. Berlinghieri aveva subito una difficile operazione per appendicite.

La co. Berlinghieri era donna affezionatissima alla famiglia e specie alle due figliuole co. Margherita maritata Berghinz e co. Alberta maritata Marazzani, che ora la piangono perduta.

Al marito co. Armando Berlinghieri, alle figlie e ai congiunti inviamo le nostre condoglianze.

Fogo al camin. Questa mattina verso le sei si manifestò un principio d'incendio nella casa in via Tiberio Deciani N. 70, abitata dal santese della Chiesa dell'Ospitale Luigi Fabris.

Accorsero i pompieri col loro capo sig. Pettoello e coll'ispettore ing. Cantoni e il fuoco fu in breve estinto senza gravi danni.

VOCI DEL PUBBLICO

Alcune domande di un padre di famiglia

Ci scrivono:

Perchè gli studenti delle scuole secondarie, che vengono promossi senza esami, sono liberi agli ultimi di giugno, mentre i poveri piccoli delle scuole primarie devono frequentare le lezioni fino all'undici luglio? Per tutti, indistintamente l'anno scolastico è di 10 mesi compresi gli esami; perchè dunque un differente trattamento?

Non fanno compassione quei poveri fanciulletti inchiodati sui banchi, nell'afa delle aule infocate, costretti poi a ritornare alle loro case (e per alcuni molto lontane) nell'ora peggiore, sotto il solleone? Si capisce che i preposti alla pubblica istruzione non hanno bambini. *Un padre di famiglia*

Senza sigarette Avana

Riceviamo:

Il Governo tanto sollecito nell'esigere le tasse perchè non provvede a soddisfare i desideri dei cittadini i quali reclamano le sigarette Avana? da oltre 15 giorni non si trovano in nessuno spaccio di tabacchi e sarebbe ora che l'inconveniente cessasse!

Un fumatore

All'amico fumatore di sigarette Avana possiamo dire che la causa di questa beficenza proviene dal fatto che dette sigarette erano assai buone e perciò incontrarono il favore del pubblico più di quanto la nostra regià potesse prevedere.

BIBLIOGRAFIA

Pier Sergio Benussi: *Così sia*, romanzo. Ed. Vram, Trieste.

Pier Sergio Benussi è un giovane della nostra cara Trieste; attivo, intelligente, modesto. Egli ha pubblicato un romanzo — *Così sia* — *gettato* quasi da fanciullo, quando cioè gli ridevano in viso i suoi incredibili diciasette anni; romanzo che, si intuisce, è una riflessione di molte tristezze e di quella pietosa filosofia di V. Gioberti, che ormai alla massa... non va più. E naturalmente, per la mente fresca del fanciullo-scrittore, per le sue tendenze dolci e gravi, il romanzo presenta molti difetti di forma, e delle eccessive severità di giudizio. Di più, lo scrittore-fanciullo è sotto la vivida e mordente impressione dei poeti che hanno *cantato*, più che *detto* al cuore, e in molta parte di *Così sia* fa difetto il lirismo.

E' vero che il protagonista del romanzo è un poeta, e un poeta sollevato da terra, è quello che meglio si confà al suo spirito, attenuante questa che per molti lettori può rappresentare una buona qualità.

Però, malgrado l' impeto e l'abbondanza dell'effusione, come si delineano e sorgono ben pennelleggiati i caratteri di Giovanni, di Luigia, di Luciano e di quel mostruoso baronetto — e come è bene impastato il color generale dell'ambiente! Non par vero che *Così sia* sia stato scritto da un ragazzo! E poichè questo ragazzo, ora giovanotto stimatissimo, è deciso a non sciupare le energie intellettuali in piccoli lavori ma a riversarle tutte sopra uno solo, noi attendiamo l'opera bella, ora, meno complessa forse, ma più accarezzata. *U. di Chamery*

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE
Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di luglio 1906.

Martedì 3. — Zilli Teresa, libera, contrav. legge sanitaria, testi 3 dif. Sartogo; Zampa Beniamino, libero, lesioni volontarie, testi 10 dif. id.; Bertasso Teresa, libera, furto, testi 1 dif. id.

Mercoledì 4. — Degano Leonardo, libero, bancarotta, libero, testi 1 dif. Tamburlini; Zorzettig Giorgio, libero, contrabbando, dif. id.; Dondo Francesco, libero, renitenza leva, dif. id.; Sticotti Domenico, libero, lesioni, testi 5 dif. id.; Campagnaro Lucia, libera, contrabbando, dif. id.; Muradore Antonio, libero, contrabbando, dif. id.

Giovedì 5. — Figaralli Francesco, e C., 2 detenuti truffe e falsi, testi 7, dif. Comelli-Della Schiava.

Sabato, 7. — Crescig Giovanni, libero, contrabbando, dif. Tavasani; Cristofoli Cesare, libero, minacce, app. dif. Tavasani; Simaz Teresa, libera, lesioni, app. dif. idem.

Martedì 10. — Mauro Giovanni e C., 2 liberi, furto, testi 4 dif. Ballini; Rosso Pietro, libero, lesioni, testi 5 dif. Ballini.

Mercoledì 11. — Nevelli Abele e C., 2 liberi, contrabbando, testi 2 dif. Baldissera; De Martin Tomaso, libero, renitenza leva, testi 2 dif. Baldissera.

Sabato 14. — Clemente Pietro, libero, renitenza leva, dif. Berghinz; Tomasino Agostino, libero, lesione, testi 4 dif. Chiussi; Alfano Giulio, libero, evasione, app. dif. Berghinz.

ULTIME NOTIZIE

LA CONVERSIONE DELLA RENDITA

Roma, 27. — Si annuncia da fonte, ritenuta assolutamente attendibile, che l'altr'ieri a Parigi fu firmata la conversione fra il comm. Stringher e il gruppo finanziario straniero, per la conversione della rendita.

Pare che la conversione verrà portata e deliberata nella seduta di sabato prossimo venturo.

Le bombe di Ancona

Ancona, 27. — Il procuratore del Re e il giudice istruttore perquisirono le case degli anarchici già arrestati Landi, Pellicetti e Geggetti e del latitante Perlechini, Vi trovarono opuscoli di propaganda anarchica e grande quantità di chiodi, stoppa per miccie, pezzi di ferro e ceralacca.

Continua l'esodo degli anarchici dimoranti a Castelferretti, i quali ora temono di essere arrestati e sono preoccupati dell'atteggiamento ostile ad essi, del paese.

Le prossime dimissioni di Goluchowski

Londra 27. — Il *Daily Chronicle* reca, in forma precisa, la notizia annunciata già da altri giornali, che il conte Goluchowski si dimetterà verso la metà d'agosto e che gli succederebbe come ministro degli esteri l'attuale ambasciatore a. u. a Londra, conte Mensdorff.

La partenza del generale Saletta da Vienna

Vienna, 27. — Stasera il generale Saletta è partito per Roma.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 18 al 23 giugno 1906
(Ufficiale - dazio compreso)

Cereali	al quintale
Frumento	da L. 23.— a 23.50
Granoturco	» 19.50 » 20.—
Avena	» 21.— » 21.50
Segala	» 19.50 » 20.50
Legumi	
Fagiuoli alpigiani	» —.— » —.—
Fagiuoli di pianura	» 25.— » —.—
Patate	» 12.— » 15 —
Riso	
Riso qualità nostrana	» 40.— » 50.—
Riso qualità giapponese	» 34.— » 40.—
Formaggi	
Formaggi da tavola (qualità diverse)	da L. 170.— a 220.—
Formaggio montasio	» 165.— » 170.—
» tipo comune (nostr.)	» 125.— » 160.—
» pecorino vecchio	» 255.— » 290.—
» lodigiano	» 275.— » 320.—
» parmigiano	» 230.— » 280.—
Burri	
Burro di latteria	» 210.— » 230.—
Burro comune	» 200.— » 225.—
Foraggi	
Fieno dell'alta I qualità	» 8.50 » 9.30
» » II »	» 8.05 » 8.50
» della bassa I qualità	» 6.— » 6.30
» » II »	» 5.80 » 6.—
Erba spagna	» 5.50 » 6.30
Paglia da lettiera	» 4.60 » 4.80

GRANI. — Martedì furono misurati ettolitri 92 di granoturco.
Giovedì — ettolitri 162.
Sabato — furono misurati ettolitri 152 di granoturco,
Mercati scarsissimi; prezzi sostenuti.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Granoturco all' Ett. da L. 13.40 a 15.40
Cinquantino da 12.50 a 13.50
Segala da 11 a 12.

Ciliegie	al Kg.	da 15 a 35
Marinello	»	» — a 20
Pere	»	» 20 a 30
Prugne	»	» 15 a 20
Armellini	»	» — a 1.—
Piselli	»	» 10 a 14
Patate	»	» — a 12
Tegoline	»	» 20 a 25
Pomodoro	»	» — a 35

MERCATO BOZZOLI

Gialli nostrani a L. 3.60, 3.40, 2.20, 3.00 3.55 al Kg.
Scarti a L. 1.25, 1.90, 1.65, 150, 155
Doppi a L. 1.10, 1.15

Dott. I. Furlani, Direttore
Principgh Luigi, gerente responsabile

Dopo pochi giorni di infinito soffrire rendeva l'anima a Dio, munita dei conforti di nostra Santa Religione,

la Contessa

Libera Berlinghieri Billia

Il marito Conte Armando Berlinghieri, le figlie Margherita con il consorte prof. dott. Guido Berghinz ed Alberta con il consorte Corrado Marazzani Visconti, capitano nei Cavalleggieri Lucca, ne partecipano la dolorosissima perdita.

Pregate per lei.

I funerali avranno luogo domani 29 alle ore 8 partendo da via Cavour Num. 7.

La presente serve come partecipazione personale.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21,25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.5. 11.30, 15.25, 18.30. 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44.

NB. L' ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

Vedi movimento piroscafi della “ Navig. Gen. Ital. „ e “ Veloce „ in quarta pagina

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

l'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO — Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —

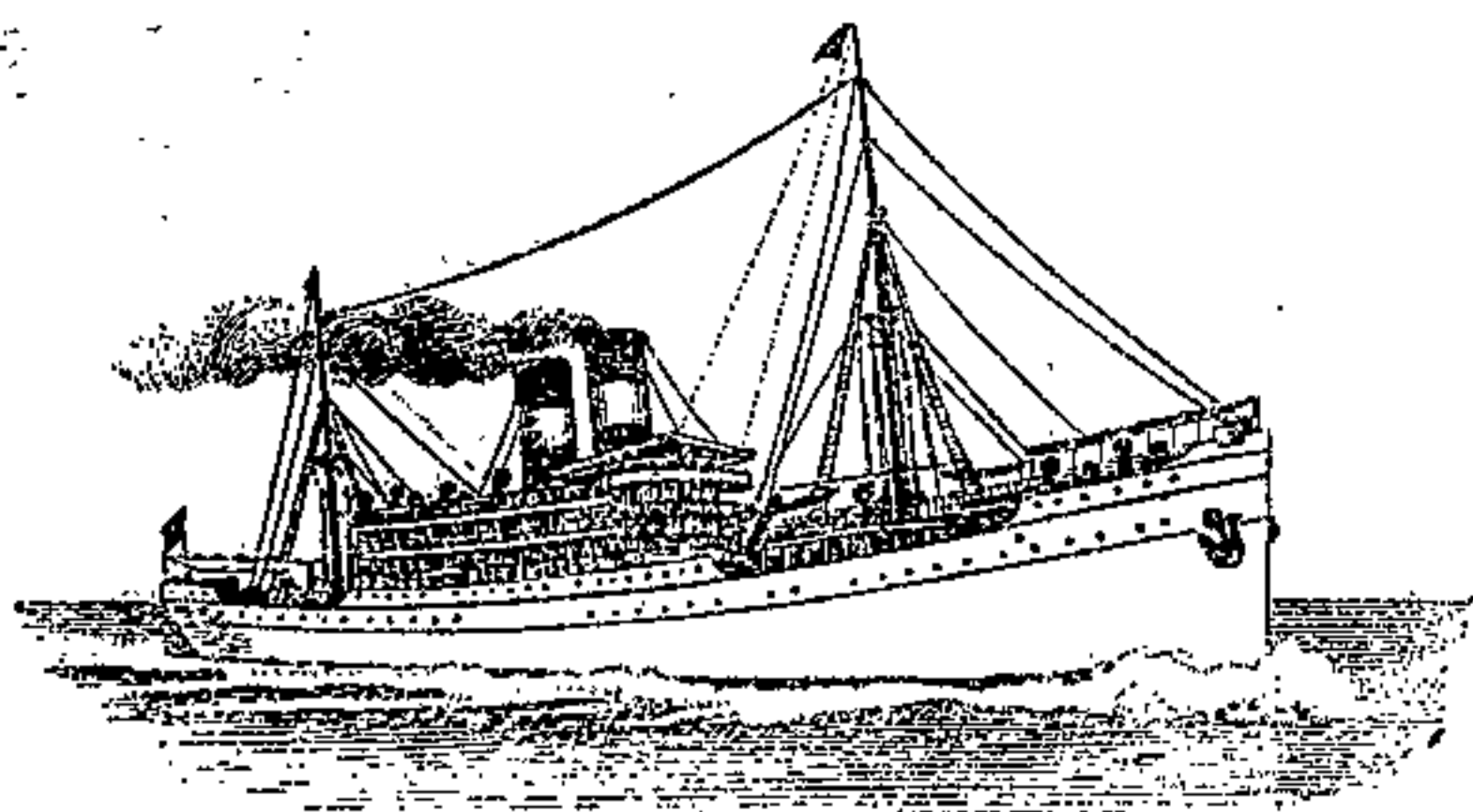
Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SANNIO	Navigazione Gen. Italiana	16 Luglio	Palermo e Napoli	9300	6300	14.08	16 1[2
NORD AMERICA	La Veloce	23 »	»	4985	2482	13.40	15
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	30 »	»	5608	3594	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	7 Luglio	Barcellona e Montevideo	5127	3323	15.40	19
BRASILE	La Veloce	12 »	Barcellona e Teneriffa	5270	3358	15,47	18 1[2
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	19 »	Barc., Las Palmas, Mont.	4161	3594	15	19
SAVOIA	La Veloce	26 »	Barc., Cad., Las Palmas	5279	3361	13.80	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Luglio 1906 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Luglio 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI NAPOLI

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-84 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-78**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Anemia *Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consunzioni, Esaurimenti* guariscono colla

della Phosporia Chem. Cy. di New-York.

Esito garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3.— L. (3,30) franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

Peli o Lanuggine *del Viso e del Corpo* spariscono per sempre col *DEPILENO.* Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3,50).

Sordità *e mali di orecchio* si guariscono usando il linimento acustico *UDITINA* del Dottor W. T. Adair. Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza *emicranie, congestione, malattie di stomaco* e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime *Pillole della Salute* del Dottor Clarcke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). *Gratis opuscolo Stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro la obesità* del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo spiegativo L. 4.50 (franco di porto L. 4.75).

Rivolgersi esclusivamente alla

Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO - Via S. Calocero, 25 B

IMPOTENZA

curata col **VIS** del dott. *Wiedhoff*, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. — Una scatola L. 3.75 — Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

prevenute dal **FITNA** del dott. *Wiedhoff*, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. — Prezzo L. 3.50 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE

preservate coll'**OSTAN** del dott. *Wiedhoff*, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. — **Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.**

• Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo *gratis.* — Inviare tutte le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandato al **Dottor Vittorio Tarameili,** *Via A. Tadino, N. 52,* **Milano.** *(Pregasi indicare questo giornale).*

RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

coi sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane inesaurabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti